

Abilitati, chi è in ritardo resta appiedato

I docenti precari che hanno conseguito l'abilitazione frequentando i corsi riservati, attivati con il decreto 85/2005, non hanno più diritto a farla valere per ottenere l'assunzione dalle graduatorie a esaurimento. Il divieto non vale per coloro che hanno conseguito l'abilitazione entro il 30 giugno. E che l'anno già fatta valere come previsto dai decreti 49 e 50 del 6 giugno scorso.

Lo ha stabilito il ministero della pubblica istruzione con una nota emanata il 2 agosto scorso (prot.n. AOODGPER 15700). Il dispositivo recepisce una pronuncia del Consiglio di stato (4103 del 31 luglio 2007) con la quale è stato accolto l'appello del ministero contro un'ordinanza del Tar Lazio, che disponeva lo scioglimento della riserva anche per coloro che avevano conseguito l'abilitazione riservata dopo il 30 giugno.

Secondo i giudici di secondo grado, infatti, il differimento della data di conclusione di corsi rivolti all'attribuzione di punteggi da far valere nelle graduatorie permanenti per l'insegnamento scolastico, finalizzato a evitare disparità di trattamento tra i diversi partecipanti «appare coerente con il principio di imparzialità dell'azione amministrativa» si legge nell'ordinanza, «e

nient'affatto pregiudizievole del principio di buon andamento, visto nella prospettiva del rapporto costi/benefici in relazione all'obiettivo scorporato dalla legge, che impone un'analisi ulteriore rispetto all'unico parametro, apprezzato nell'ordi-

nanza appellata, della contiguità temporale tra didattica (ultimata o di imminente ultimazione) ed esame finale».

In buona sostanza, dunque, secondo i giudici il ministero ha agito correttamente impedendo lo scioglimento della riserva in tempi diversi, perché questa cosa avrebbe creato una disparità di trattamento a svantaggio di coloro che, per colpa dei ritardi delle università, non avrebbero potuto godere del beneficio.

E siccome il Consiglio di stato si è pronunciato più volte in favore del ministero, l'amministrazione centrale ha spiegato agli uffici periferici che i docenti interessati non potranno più far valere l'abilitazione conseguita «nelle operazioni di assunzione a tempo indeterminato e determinato da effettuarsi sulla base delle graduatorie ad esaurimento e di istituto di 1° fascia per l'anno scolastico 2007/2008». Insomma, tutto come prima ed eventuale scioglimento della riserva solo dal prossimo anno.



Palazzo Spada sede del Consiglio di stato